

Biblioteca di Scanzo

«Nessuno spreco»

Il vicesindaco ribatte alle polemiche innescate dal Pdl
«Lavori indispensabili, fidejussione ancora valida»

Scanzorosciate
TIZIANO PIAZZA

La maggioranza di «Proposta per Scanzorosciate - Impegno Comune» e la minoranza del Pdl sono ai ferri corti. Con una «doppietta» quasi studiata a tavolino, il tandem pidellino formato da Gianangelo Cividini e Orazio Lucchini, ha messo sul tavolo due carte pesanti, due assi pigliatutto, schiacciando all'angolo del ring la maggioranza di Alborghetti.

Dapprima, l'accusa di aver abbattuto un muro «storico», che faceva parte della villa Quarenghi; quindi, l'accusa di negligenza e di scarsa attenzione al denaro pubblico, con un progetto di sistemazione della biblioteca che utilizza soldi delle casse comunali, invece che possibili denari della fidejussione depositata dall'impresa costruttrice. La polemica partiva da una domanda: perché il 24 settembre determinare lo svincolo della fidejussione e tre settimane dopo, il 12 ottobre, deliberare i lavori di sistemazione?

La reazione

Due mazzette, alle quali la stessa

maggioranza ha reagito con una nota proveniente dal vicesindaco e assessore alle manutenzioni Davide Casati. Ecco la sua linea di difesa.

«La biblioteca è stata inaugurata ad inizio 2004 dall'allora sindaco Diego Belotti. Nel corso del 2010, però, ha subito alcune infiltrazioni di acqua. L'amministrazione comunale, oggi guidata dal sindaco Massimiliano Alborghetti, ad ottobre ha deciso quindi di iniziare subito dei lavori di restyling per 35.000 euro.

Ma il cuore della polemica è lo svincolo della fidejussione di 83.000 euro dell'impresa costruttrice che, secondo i consiglieri del Pdl Cividini e Lucchini, è stata svincolata dall'amministrazione comunale a settembre di quest'anno senza accertare le responsabilità dell'impresa realizzatrice dell'opera e prima di eseguire i lavori di manutenzione. Non è vero che la fidejussione è stata svincolata. L'ufficio tecnico, nello svolgersi normale dell'iter amministrativo previsto, ha predisposto infatti lo svincolo, ma la Giunta non lo ha mai autorizzato. Proprio perché, in vista di questi lavori, sta valutando attentamente quali azioni intra-

prendere. Basta costruire polemiche inutili». Continua Casati: «Non potevamo permettere che un edificio comunale frequentatissimo rimanesse con "macchie di umidità" sulle pareti e abbiamo quindi deciso di fare subito dei lavori. Tengo ad evidenziare che circa il 50% della somma stanziata riguarda un normale intervento di tinteggiatura che si sarebbe comunque fatto, perché è normale dopo 7 anni di utilizzo dare una "rinfrescata" alle pareti e inoltre per l'installazione di un deumidificatore nel piano interrato per una migliore circolazione di aria». Aggiunge sempre Casati: «I tecnici comunali hanno approfondito attentamente la questione e insieme all'impresa costruttrice hanno svolto diversi sopralluoghi. Prima infatti di intraprendere ogni tipo di azione risarcitoria è fondamentale stabilire se ci sono i presupposti previsti dalla legge. E ciò non è così scontato: infatti in questo caso l'impresa costruttrice ritiene di non avere alcuna responsabilità».

Spese legali

Conclude Casati: «Come amministrazione comunale abbiamo il dovere di sistemare subito l'edificio per un miglior decoro dei locali e contemporaneamente valutare l'opportunità e la possi-

bilità di utilizzare parte della fidejussione non ancora svincolata, sapendo anche che si potrebbero aprire dei contenziosi legali molto onerosi per le casse comunali con il rischio di spendere addirittura più risorse di quelle previste per i lavori di impermeabilizzazione (circa il 50% dei 35.000 euro stanziati)».

«Muro pericoloso»

Con un'altra nota, il vicesindaco risponde anche alla polemica sulla demolizione del muro del parcheggio pubblico di via Cagnis-Calvi. «La condizione del muro era allarmante ed in atto un principio di cedimento. Il muro presentava uno "sbilanciamento" ben visibile; tale lesione verticale determinava una condizione di assoluta instabilità e pericolosità per i passanti. Si è deciso, quindi, con urgenza, di procedere alla sua parziale demolizione. È evidente che questo muro avesse una valenza ambientale, esistendo già nel 1800, ma non di certo una valenza architettonica! È facile parlare "a posteriori", soprattutto quando succede una tragedia impensabile. Meglio prevenire, e questo è compito soprattutto di chi amministra una comunità. Crediamo di aver agito per l'interesse pubblico e per la sicurezza dei nostri cittadini». ■



I lavori di ristrutturazione nella biblioteca di Scanzorosciate

La polemica

Clima teso in attesa del Consiglio

L'offensiva politica lanciata dal Pdl di Scanzorosciate riguarda da una parte l'abbattimento di circa 20 metri di un muro storico proprietà Quarenghi, dall'altra i lavori della biblioteca a causa di infiltrazioni d'acqua, lavori che sarebbero stati commissionati solo dopo che la fidejussione con la ditta che aveva realizzato l'opera è stata svincolata. In particolare, secondo i consiglieri Gianangelo Cividini e Orazio Lucchini, l'ab-

battimento del muro in località Rosciate sarebbe stato privo di motivazione. Mentre l'affidamento dell'incarico dei lavori di ristrutturazione delle biblioteche proprio a pochi giorni dalla determina che svincolava dalla fidejussione la ditta che aveva realizzato l'opera, appariva, sempre secondo i due consiglieri Pdl, una scelta amministrativa quanto meno poco lungimirante. In attesa del Consiglio comunale di giovedì, il vicesindaco Davide Casati è intervenuto per chiarire che l'abbattimento del muro si è reso necessario perché il manufatto pericolante era un pericolo per i passanti. Per quanto riguarda la fidejussione, il vicesindaco ha chiarito che la determina non è ancora stata approvata dalla giunta.



Treviolo, nuova scuola presentata ai bambini

Con la presentazione di sabato ai bambini delle scuole primarie di Treviolo, proprio tutti hanno potuto prendere visione del progetto del nuovo campus scolastico. La posa della prima pietra è già avvenuta lo scorso settembre, ma lo studio di architettura Balbo continua a lavorare a modifiche e migliorie. Particolarmente importante era il parere dei bambini. Per questo, sabato mattina, nell'auditorium di Albegno - alla presenza del sindaco Gianfranco Maser, dell'assessore all'Istruzione Fabrizio Zanchi e del parroco don Marco Arnoldi - l'architetto Roberto Balbo e la figlia Francesca hanno organizzato un viaggio multimediale negli spazi della nuova scuola.

VARIE

Comunicare, a Torre Boldone incontra con Petrosino e Folena

Una riflessione sul tempo dell'attesa, sul tema del comunicare, fra parola e silenzio, insieme a Umberto Folena, giornalista di Avvenire, Silvano Petrosino, docente di filosofia all'università Cattolica di Milano, monsignor Patrizio Rota Scalabrini, biblista del Seminario di Bergamo. L'iniziativa è della parrocchia di Torre Boldone, primo incontro domani alle 20.45 nella Sala Gamma dell'Auditorium in via Santa Margherita. Dice don Leone Lussana, parroco di Torre Boldone: «Si tratta di un'iniziativa aperta a tutti, che ha certamente un valore religioso, ma che costi-



Silvano Petrosino

tuisce comunque una riflessione sulla condizione umana. Il tempo dell'attesa e della comunicazione, fra parola e silenzio, la capacità di aspettare, di fidarsi e affidarsi e di lavorare perché sia un

tempo proficuo...». Silvano Petrosino è docente di filosofia morale e di semiotica alla Cattolica di Milano, i suoi studi si concentrano sul tema dell'immagine, dello sguardo e sul fenomeno della comunicazione, parlerà di «Raccontarsi con la parola». Umberto Folena è inviato dell'Avvenire, consigliere della Conferenza episcopale italiana; parlerà lunedì 6 dicembre sul tema «Comunicare la parola». Monsignor Patrizio Rota Scalabrini è biblista, docente della facoltà Teologica dell'Italia Settentrionale, il 14 dicembre affronterà il tema «Annunciare la Parola». Il ciclo si concluderà sabato 19 dicembre alle 20.45 con il film di Philip Groning «Il grande silenzio». L'ingresso è gratuito.

TORRE BOLDONE / 2

La storia di Samuel Un inno alla vita

«Una serata per la vita» venerdì alle 20.30 a Torre Boldone, al cineteatro Gamma (via Santa Margherita). Sarà incentrata sulla storia, diventata un inno alla vita, di Samuel Pelliccioli che nel 1996, a 21 anni, entrò in coma per un incidente in moto. Info e prenotazioni 035.663535 oppure info@amicidismuel.it.

SERiate / 1

Viaggio tra le santelle in un libro del Comune

Sarà presentata domani alle 11.30, nella sala consiliare del Comune di Seriate (con una copia omaggio per tutti i presenti) «In viaggio tra le santelle di Seriate», pubblicazione dell'amministrazione comunale curata da Carla Grassi. Una «fotografia» completa (con schede dettagliate) della realtà degli edifici votivi sul territorio comunale.

SERiate / 2

Serata Gospel per beneficenza

Giovedì alle 21 al cineteatro Gavazzoni di Seriate (via Marconi) concerto di Anghèlion Gospel Choir promosso da Celim, Città di Seriate, Usci Bergamo, Centro missionario diocesano. Ingresso gratuito a offerta libera, il ricavato andrà al progetto «Parto sicuro, per un'infanzia felice» a Kobo, in Etiopia.

Valbrembo Nel 2011 la sezione primavera

Valbrembo

Successo per l'open day della scuola dell'infanzia parrocchiale paritaria «Papa Giovanni XXIII» di Ossanesa a Valbrembo.

È stata presentata al pubblico la nuova «sezione primavera» per i bambini di 2 anni. Un'occasione formativa garantita per almeno 15 bambini seguiti dall'educatrice Erika Benaglia. «Una sezione attesa dalle mamme lavoratrici di Ossanesa, Scano e Paladina - precisano dalla commissione gestionale della materna - dove possono portare i bambini più piccoli, dal nuovo anno scolastico, in una struttura familiare e accogliente dotata di un ottimo servizio di cucina interno».

La decisione di aprire la sezione primavera è scaturita dal fatto di non avere per il 2011 un ricambio di bambini. La scuola dell'infanzia «Papa Giovanni XXIII» ha ospitato e formato i bambini per oltre quarant'anni. Dal 1993 è presieduta da don Giovanni Foidadelli, parroco di Ossanesa, che con la commissione, le insegnanti e i rappresentanti dei genitori, elabora la proposta formativa. Sabato ad accogliere genitori e bimbi era presente tutto il personale. ■

Bruno Silini